



ACCORDO REGIONALE

Diritto allo studio art 55 CCNL

Le Parti Forma Veneto e le Organizzazioni Sindacali di categoria

Preso atto che :

- un numero rilevante di docenti della formazione professionale risultano inseriti negli elenchi degli ammessi alla frequenza dei PAS (Percorsi abilitanti speciali);
- l'abilitazione costituisce uno degli elementi richiesti, tra le varie opzioni, quale requisito per il personale docente (punto 4 all. B DGR n. 1005 del 18/06/2013)

ritengono opportuno fornire le seguenti indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 55 del CCNL della FP.

In riferimento all'art 55 del CCNL Formazione Professionale relativo al Diritto di Studio si conviene quanto segue :

- In considerazione dell'interesse primario degli aspiranti a frequentare i corsi scolastici, universitari o abilitanti (PAS) , si rende necessario garantire il diritto a fruire dei permessi retribuiti per motivi di studio al maggior numero di aspiranti inseriti nell'elenco allegato al decreto prot.n.1504/C10 del 3/02/2014 A tal fine, fermo restando il limite di cui all'art. 55 comma 4, si precisa che le 150 ore potranno essere frazionate e riproporzionate tra più beneficiari che abbiano fatto richiesta di partecipazione ai PAS. Al riguardo, si fa presente che il limite del 10% per sede formativa di cui alla sopra richiamata normativa contrattuale deve essere riferito al monte ore massimo da attribuire e non al numero dei richiedenti.
- Le ore di permesso retribuito relative al diritto allo studio rientrano all'interno dell'impegno di lavoro del personale con rapporto di lavoro subordinato.
- Al personale con orario inferiore alle 36 ore (Part-Time) il permesso retribuito relativo al diritto allo studio sarà erogato in proporzione al loro monte ore.

- Il personale interessato al diritto allo studio, per ottenere i relativi permessi, dovrà presentare idonea certificazione di iscrizione e di frequenza dell'istituzione scolastica universitaria dove è iscritto comprensiva del calendario dei corsi.
- Nessun ulteriore onere è previsto a carico dell'Ente gestore datore di lavoro se non riferito al riconoscimento delle ore di cui all'art 55 CCNL FP
- Con l'obiettivo di garantire, a tutti i richiedenti, i permessi di frequenza allo studio si prevede la possibilità per l'Ente di stabilire anche una diversa organizzazione dell'orario di lavoro che non comprometta le esigenze del servizio formativo.

Mestre, 28 Febbraio 2014

Forma Veneto

Fic Cgil – Cisl Scuola – Uil Scuola Snals Confsal